

ALGHERO

Un percorso in lungo e in largo attraverso Alghero, dai luoghi più suggestivi del centro città, attraverso le spiagge più rinomate e suggestive del litorale, in direzione Capo Caccia, ideale meta di un viaggio a ritroso, di un ritorno, di un obiettivo che si fa ogni anno più concreto e più intenso: riportare la Riviera del corallo ai fasti del Meeting internazionale del Cinema degli anni Sessanta e Settanta. È l'ambizione di "Cinema delle terre del mare - Rassegna itinerante per cinefili in movimento", in corso ad Alghero dal 27 luglio, organizzata dalla Società Umanitaria.

"Cinema delle terre del mare" propone un programma che alterna cinema italiano e internazionale, commedie e film drammatici, finzione e documentari, senza dimenticare il pubblico più giovane, tra proiezioni in riva al mare, ospiti, momenti conviviali, musica, perfino giochi. Oggi è in programma uno degli appuntamenti più interessanti del festival: la proiezione di "Fuocoammare" di Gianfranco Rosi, alle 22 al Vel Marì di Fertilia, il centro di prima accoglienza per richiedenti asilo. La storia di Samuele, 12 anni, per raccontare Lampedusa e vent'anni di migrazioni, speranze, sogni, voglia di libertà e tragedia.

Prima della proiezione del film di Rosi, alle 20,30 è prevista una degustazione di piatti tipici africani preparati dagli ospiti del Vel Marì. Subito dopo il film, invece, c'è in programma uno spettacolo di percussioni e un dj set sempre a cura dei migranti del vel Marì.

# Il cinema incontra i migranti del Vel Marì

## Cibo e musica afro oggi al centro di accoglienza di Alghero

» Stasera nuovo appuntamento con "Cinema delle terre del mare": cena etnica, proiezione del film di Gianfranco Rosi "Fuocoammare" e spettacolo di percussioni

Domani alle 19.30 si gioca al Lazzaletto con #cdtmgames, quattro giochi sul cinema. Giochi da tavolo, quiz a premi, sfide a squadre e corse sulla sabbia per testare la preparazione dei cinenauti più temerari. Alle 22, dopo i giochi, sempre al Lazzaletto la proiezione di "Dio esiste e vive a Bruxelles", di Jaco van Dormael, Pili Groyne, Benoît Poelvoorde e Catherine Deneuve, che racconta la storia di Ea, figlia di Dio, scesa sulla terra per scombinare i giochi di un genitore tanto ingombrante.

Nostalgia e ricordi a Casa Gioiosa, sede del Parco natura-

» LA DIRETTRICE DELL'UMANITARIA

«Un festival che è come la marea»

"Cinema delle terre del mare" può essere raccontato anche attraverso le parole di Alessandra Sento, direttrice della Società Umanitaria di Alghero, cui si deve il poderoso impegno organizzativo. «La nostra rassegna è una dichiarazione d'amore, un tributo e un omaggio alla settima arte e ai suoi rapporti con il mare», spiega la direttrice. «Il nostro viaggio attraverso il cinema d'autore - continua Alessandra Sento - riprende anche quest'anno "in direzione ostinata e contraria". Siamo viaggiatori e non turisti. Non abbiamo una meta, conta soltanto il percorso». «In fondo - conclude Alessandra Sento - ogni film assomiglia ad un viaggio. E come il viaggiatore il cinema accoglie e si fa accogliere. È come il mare, che riceve e restituisce. Molte delle storie che



abbiamo scelto per il nostro festival vengono dal mare e ad esso ritornano. È il movimento della marea, un movimento che ogni isolano conosce molto bene».

le regionale di Porto Conte, che domenica 7 alle 19.30 ospiterà "Il cinema ad Alghero ieri, oggi e domani", in collaborazione

con la pagina facebook "Alghero, terra di film, pubblicità e documentari", gestita da Michele Canu. Condurrà Raffa-

ele Sari. Per l'occasione, il Parco propone alle 19 "Tramonto a Cala Barca" (passeggiata da Casa Gioiosa a Cala Barca) e alle 21 una degustazione, tramite ticket, dei prodotti delle aziende certificate dal Parco. Alle 22, per il consueto appuntamento cult, la visione di "Agente 007 - La spia che mi amava", di Lewis Gilbert, con Roger Moore e Barbara Bach. Il film contiene un adrenalinico inseguimento girato sulla litoranea per Capo Caccia.

Per il gran finale della rassegna catalana, lunedì 8 agosto, tutti a Porto Ferro. La serata si aprirà con il regista Marco Antonio Pani, che presenterà il suo ultimo cortometraggio. Alle 22 sarà proiettato Il club, di Pablo Larraín, film cileno dello scorso anno, che racconta della vita in comune di quattro sacerdoti in una casa isolata, in una piccola città di mare. E per concludere il viaggio, "Il baretto di Porto Ferro" presenta "Un'esperienza cinematografica": Luigi Frassetto quartet e Daniela Pes in concerto.



A VILLA VERDE E BARATILI

# Il week end di "Dromos" con Duni e Tony Allen

VILLA VERDE

Antiche canzoni albanesi in chiave jazz per una voce di grande intensità. È la raffinata cifra stilistica di Elina Duni, in concerto oggi alle 21.30 nel bosco di Mitza Margiani, nei pressi di Villa Verde, nella quinta giornata del festival Dromos.

La cantante albanese, di casa in Svizzera, si esibisce alla testa del suo quartetto con Colin Vallon al pianoforte, Dominique Girod al contrabbasso e Norbert Pfammatter alla batteria, per proporre un'originale

rivisitazione dei canti tradizionali della sua terra d'origine, con uno sguardo alle proprie radici, ma da un punto di vista attuale.

Classe 1981, nata in una famiglia di artisti a Tirana, insofferenti al dispotismo, nel 1992 si è trasferita in Svizzera, dove ha studiato pianoforte, canto e jazz. Dopo incursioni nella musica classica, blues e standard jazz, è stato il suo pianista Colin Vallon a incoraggiarla a cantare in albanese. Con una voce soul, una presenza scenica magnetica e supportata da ottimi

musicisti, Elina Duni si è esibita sui palcoscenici dei più importanti festival jazz internazionali.

Dopo due album per la Meta Records ("Baresha", del 2008, e "Lume Lume", del 2010), nel 2012 ha inciso "Matanë Malit", il suo primo disco per la prestigiosa etichetta Ecm: un viaggio nella musica tradizionale albanese, in cui i canti d'amore, di guerra, di lavoro, d'esilio e di resistenza sono perfettamente modulati in un contesto sonoro jazzistico. Due anni fa ha pubblicato in Kosovo e in Alba-



Elina Duni

nia il suo primo album da cantautrice, "Muza e Zeze", mentre è dell'anno scorso il secondo disco in quartetto per la Ecm, "Dallëndyshe": accolto con grande successo dalla stampa europea, l'album

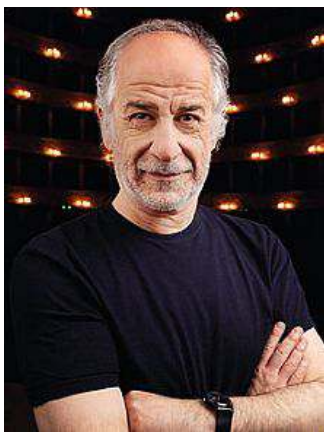
esplora con leggerezza e acume il folklore albanese e i suoi ritmi. I brani presentati in concerto sono definiti dall'artista albanese «l'eco della mia infanzia, del mio esilio e della mia riconciliazione con i due mondi

che mi hanno formata».

Dopo Villa Verde il festival Dromos approda domani a Baratili San Pietro con un peso massimo dell'afrobeat, il batterista nigeriano Tony Allen con la sua band e Audrey Gbaguidi, cantante e attrice nata in Francia da genitori del Togo e del Benin, già al lavoro con lui per diversi anni. Il concerto di Allen, in programma a partire dalle 21.30 al Parco comunale (con ingresso a dieci euro) è preceduto, alle 19.30, alla Cantina Madau, dalla presentazione di "Senzatomica", la mostra che sarà ospitata dal Comune di Oristano dall'8 al 23 ottobre, promossa dall'Istituto buddista italiano Soka Gakkai all'interno della campagna di sensibilizzazione per la messa al bando delle armi nucleari. Ospiti dell'incontro Nella Frau, Alessandra De Maria, Erika Degortes e la scrittrice e giornalista (nata in Nigeria e cresciuta in Inghilterra) Noo Saro-Wiwa.

# Servillo legge "Il giorno del giudizio"

Oggi a Jerzu per il festival dei Tacchi l'attore interpreta il capolavoro di Satta



Toni Servillo

JERZU

Oggi il festival dei Tacchi, si apre al mattino con le attività collaterali, si inizia alle 9.30 nel bosco di Sant'Antonio a Jerzu con la seconda lezione di Yogu nel bosco. Alle 11 dalla piazza del comune di Ulassai partirà un trekking lungo i sentieri artistici di Maria Lai.

Alle 17.30 il palcoscenico della Cantina Antichi Poderi di Jerzu ospiterà la replica di "Nel regno degli Uccelli" commedia tratta da "Gli uccelli" di Aristofane. Alle 19.30 Marco Paolini, uno degli ospiti più attesi

del festival 2016, ritorna in Sardegna con "Numero primo": studio per un nuovo album (replica il 7 agosto). Lo studio, proposto come work in progress, si riallaccia al filone autobiografico degli album dei primi anni '90, qui però lo scenario è un futuro dalle tinte fantascientifiche.

La serata si chiuderà alle 21.30 con un altro attesissimo ospite Toni Servillo, indiscutibilmente uno dei più talentuosi e stimati attori italiani che torna al Festival con la lettura de "Il giorno del giudizio" di Salvatore Satta (oggi, domani

e il 7 e 8 agosto). Servillo, vincitore di numerosi premi e riconoscimenti, sarà protagonista di quattro appuntamenti imperdibili, in cui leggerà ad alta voce "Il giorno del giudizio", una delle opere chiave della letteratura del '900, definita da George Steiner «uno dei capolavori della solitudine nella letteratura moderna, se non addirittura di tutti i tempi». È stato l'amore per quest'opera a spingere lo stesso Toni Servillo a proporre la registrazione della lettura del romanzo negli studi radiofonici Rai per il programma "Ad alta voce" di Radio tre.

UNA MOSTRA DI GEOMODEL SARDINIA EVENTS SIRRENIA WOLBY Bitti

IN COLLABORAZIONE CON

DIVOSAURI IN CARNE E OSSA PRESENTA

# BITTI REX

I DINOSAURI PIÙ BELLI D'ITALIA SBARCANO IN SARDEGNA

DAL 19 MARZO AL 3 OTTOBRE 2016

BITTI (NU)

www.bittirex.it  
info@bittirex.it  
T. 392 6210280  
f bittirex